



OpportunitÃ dell'Intelligenza Artificiale in una prospettiva umano-centrica: al via lunedÃ a Roma il Convegno internazionale SIpEIA 2026

Descrizione

COMUNICATO STAMPA ?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Roma, 29 gennaio 2026 | Il Convegno SIpEIA 2026 ??Etiche per l'IA: sfide, opportunitÃ e prospettive umano-centriche? si terrÃ lunedÃ 2 e martedÃ 3 febbraio 2026 a Roma, presso la FacoltÃ di Lettere e Filosofia della Sapienza (Piazzale Aldo Moro, 5).

L' incontro, con il Patrocinio di AlxIA ?? Associazione Italiana per Intelligenza Artificiale, Ã promosso dall'Associazione SIpEIA guidata da Tiziana Catarci, che dal 2020 si confronta con i problemi etici legati allo sviluppo dell'IA, concentrandosi in particolare sugli aspetti normativi e sociali e sulle policy. Per iscrizioni: Iscrizione Convegno SIpEIA.

L'Intelligenza Artificiale sta cambiando il modo in cui prendiamo decisioni, ci informiamo e partecipiamo alla vita collettiva. L'appuntamento internazionale affronterÃ diverse questioni, alcune davvero cruciali nel dibattito pubblico. Tre i fronti su cui si gioca la possibilitÃ concreta di costruire sistemi di IA che possano rafforzare, anzichÃ© indebolire, la nostra capacitÃ di partecipare, decidere insieme e mantenere vivo il respiro democratico delle nostre societÃ .

Una prima questione riguarda chi controlla davvero l'IA. Oggi i sistemi piÃ¹ potenti sono nelle mani di poche grandi aziende e di alcuni Stati, creando uno squilibrio che rischia di concentrare il potere decisionale lontano dai cittadini. Un'altra alternativa ci sarebbe, quella di immaginare regole condivise dove le comunitÃ locali, le istituzioni pubbliche e la societÃ civile abbiano voce in capitolo su come questi strumenti vengono progettati e utilizzati. L'idea Ã semplice quanto rivoluzionaria: rendere la

governance dell'IA un processo aperto, dove le scelte tecniche non siano imposte dall'alto ma negoziate democraticamente, tenendo conto dei bisogni reali delle persone e dei territori. Si tratta dunque di riscoprire e rivalutare il ruolo delle persone nell'IA, per parafrasare il titolo del Keynote Speech che il prof. Daniel Innerarity (AI and Democracy Chair à EUI) terrà in apertura della seconda giornata del Convegno.

La seconda questione tocca il cuore della nostra vita in società: come si formano l'opinione pubblica e il dibattito collettivo. I social media e i motori di ricerca basati sull'IA non si limitano a mostrarcici contenuti, ma decidono quali notizie vediamo, quali voci ascoltiamo, quali temi entrano nell'agenda pubblica. Questo crea delle bolle informative dove il dibattito si impoverisce. Eppure, l'IA potrebbe fare l'opposto: aiutarci a scoprire prospettive diverse, rendere visibili voci marginalizzate, ampliare anziché restringere lo spazio del confronto. Serve però che questi sistemi siano trasparenti e che mantengano uno spazio per il dissenso e la pluralità.

Una terza questione, non meno importante, riguarda la nostra autonomia di pensiero. Quando chiediamo consiglio a un sistema di IA su questioni morali, quando accettiamo senza verificare le informazioni che ci fornisce, quando lasciamo che algoritmi decidano cosa è vero o giusto, rischiamo di delegare la nostra capacità critica. Il punto non è rifiutare questi strumenti, ma progettarli (e utilizzarli) in modo che ci aiutino a pensare meglio, non al posto nostro. Una IA che ammette i propri limiti, che ci invita a verificare, che preserva il diritto al dubbio e alla riflessione personale può diventare un'alleata preziosa per cittadini consapevoli.

Tra i temi cruciali anche quello dell'uso dell'IA quando non è necessario o appropriato. La diffusione della Generative AI in ambito lavorativo, educativo e giuridico mostra come spesso l'adozione sia guidata da conformismo tecnologico più che da bisogni reali. Senza formazione adeguata, questi strumenti possono ridurre l'autonomia cognitiva e impoverire le competenze critiche. Usare l'IA perché si può non coincide con usarla perché si deve. Ripensare l'innovazione significa quindi anche riconoscere il valore del non-uso.

Ad animare il confronto nelle due giornate romane alcuni tra i massimi esperti della materia. Tra i keynote speaker confermati, infatti, troviamo: Sanmay Das (Virginia Tech), Daniel Innerarity (AI and Democracy Chair à EUI), Monsignor Vincenzo Paglia (Presidente Emerito della Pontificia Accademia per la Vita), Francesca Rossi (IBM Fellow and Global Leader for Responsible AI and Governance) e

Mariarosaria Taddeo (Oxford Internet Institute, University of Oxford).

#SIP-EIA-2026 | Per partecipare, compilare il seguente Form:

Iscrizione Convegno SIP-EIA

Contatti:

Immediapress

Media Duemila | Media partner dell'evento

Dott.ssa Sara Aquilani Redazione Media Duemila e-mail: redazione@mediaduemila.com T. 377-2367413#SIP-EIA-2026

COMUNICATO STAMPA ?? CONTENUTO PROMOZIONALE

Responsabilità editoriale di Immediapress

??

immediapress

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. ImmediaPress

Data di creazione

Gennaio 29, 2026

Autore

redazione